



Europeana 1914-1918

Grande successo per la prima tappa italiana del progetto europeo di raccolta e digitalizzazione delle memorie di guerra in vista del 100° anniversario della prima guerra mondiale, tenutosi a Trento sabato 16 marzo.

Prossima tappa: Collection Day a Roma - 15 maggio, Biblioteca Nazionale.

La Grande Guerra raccontata dalla gente comune

*Oltre 2000 immagini digitali raccolte durante la prima tappa del progetto realizzato in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Tra le diverse e intense vicende evocate, che hanno raccontato storie di famiglia risalenti alla prima guerra mondiale nella città di Trento, quella di **Emilio Alberini** che nei campi di internamento **conobbe l'amore di una vita**.*

Trento, 25 Marzo 2013. Lettere, cartoline, fotografie, copricapi, medaglie, manifesti, ritagli di giornale, oggetti della vita di trincea: sono solo alcuni degli oltre 2000 preziosi ricordi digitalizzati durante la prima tappa italiana di 'Europeana 1914-1918', progetto di digitalizzazione, conservazione e pubblicazione di cimeli e testimonianze sulla guerra, nato con l'obiettivo di fornire a tutti una migliore comprensione dell'impatto e degli effetti che la 'Grande Guerra' ha avuto sulla gente comune.

Il debutto del progetto, realizzato con il supporto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e della Fondazione Museo storico del Trentino, si è tenuto sabato scorso - 16 marzo c/o Forte Cadine a Trento -, attraverso la *Giornata di Raccolta* che ha coinvolto oltre un centinaio di persone in possesso di oggetti e documenti risalenti alla prima guerra mondiale. Così facendo i partecipanti hanno avuto la possibilità di contribuire in prima persona a preservare le loro storie di famiglia legate al periodo storico cruciale della prima guerra mondiale.

"Con grande entusiasmo ed emozione – spiega Jill Cousins, Direttore Esecutivo di Europeana – abbiamo riscontrato, durante la prima tappa italiana di Europeana 1914 -1918, la forte volontà degli italiani di dare un contributo significativo a questo archivio unico, aiutando a portare le storie di famiglia sulla guerra mondiale nell'era digitale. La grande ed intensa partecipazione degli abitanti del territorio ha messo in luce uno degli elementi di successo dell'intero progetto: il grande interesse che gli europei, come collettività, hanno nella loro storia comune."

Sabato scorso, il team di esperti e tecnici è stato a disposizione del pubblico, durante l'intera giornata, per la digitalizzazione di materiali e la registrazione dei racconti. Tutto il materiale è stato restituito il giorno stesso ai proprietari.

Per chi avesse perso l'occasione e fosse ancora interessato a partecipare, i prossimi appuntamenti sono i Collection Day di Roma il 15 maggio presso la Biblioteca Nazionale e quello di Valli del Pasubio (VI) il 18 maggio presso Forte Monte Maso. Registrandosi sul sito www.europeana1914-1918.eu, invece, sarà sempre possibile partecipare al progetto: basterà

Contatti Ufficio Stampa:
Francesca Rocchetti
Tel.: 0461 230482
frocchetti@museostorico.it

Alessandro Chiarmasso
Tel: 0277336318
alessandro.chiarmasso@mslgroup.com

Francesca Papagno
Tel.:0277336413
francesca.papagno@mslgroup.com



europeana
1914-1918

scattare foto digitali dei cimeli, fare la scansione di lettere e foto, o digitalizzare film e materiale audio, e caricare direttamente il materiale nell'archivio. Una volta che le informazioni verranno esaminate dagli esperti, saranno rese disponibili al mondo intero.

La storia di Emilio Alberini. L'amore che vince la guerra.

(A raccontarla, durante la Giornata di Raccolta a Trento, il nipote Fulvio).

Nato a Borgo nel 1888, di professione commerciante, allo scoppio della guerra viene arrestato e portato presso il castello del Buonconsiglio a Trento e quindi trasferito in Austria al campo d'internamento di Katzenau dove rimase dal 16 giugno 1915 fino al 16 aprile 1917. Nel campo gli viene affidato l'incarico di gestire il negozio di approvvigionamento.

A Katzenau fu portato assieme ad altri abitanti di Borgo, tra cui la famiglia Mascher proveniente da Canove di Arco: la madre Amabile Mascher e le tre sorelle Cesira, Emma ed Elsa (nata nel 1899). Proprio con quest'ultima nasce, durante l'internamento, una relazione che però viene interrotta bruscamente nella primavera del 1917: Emilio viene chiamato alle armi e trasferito a Beneschau e successivamente nel 1918 a Braunau. Non viene impiegato sul fronte, ma solo impegnato in lavori di retrovia (magazzino, vettovagliamento ecc.).

Alla proclamazione della pace nel novembre 1918 Emilio si trova ancora a Beneschau dove festeggia la fine della guerra e l'annessione del Trentino all'Italia.

Nel 1920 ritorna in Trentino, va a cercare la fidanzata Elsa e si sposano.

Il progetto, dal nome 'Europeana 1914-1918', nasce in vista del 100° anniversario della prima guerra mondiale nel 2014, e dopo una serie di eventi di successo già svoltisi in Germania, Regno Unito, Belgio, Irlanda, Lussemburgo, Slovenia, Danimarca e Cipro dal 2011, arriva ora anche in Italia, scegliendo come prima tappa la città di Trento.

L'obiettivo primario di Europeana, biblioteca, museo e archivio digitale europeo è quello di arricchire sempre di più i contenuti disponibili sul sito (www.europeana1914-1918.eu), impegnandosi nel digitalizzare, conservare e pubblicare cimeli e testimonianze sulla guerra in grado di fornire a tutti una migliore comprensione dell'impatto e degli effetti che la 'Grande Guerra' ha avuto sulla gente comune.

Per ulteriori informazioni sul progetto: www.europeana1914-1918.eu

Ulteriori informazioni sul progetto Europeana 1914- 1918: Il progetto Europeana 1914-1918 è un'iniziativa promossa da Europeana, l'Università di Oxford e diversi altri partner europei. In Italia il progetto è patrocinato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico e la Fondazione Museo storico del Trentino. Il pubblico europeo viene invitato a condividere in rete oggetti e storie di famiglia risalenti alla prima guerra mondiale, che possono essere: fotografie, lettere, diari, brevi filmati, registrazioni audio, oggetti e racconti, che saranno poi digitalizzati professionalmente e aggiunti all'archivio online corredati di una scheda descrittiva. Indipendentemente dalle giornate di raccolta che si terranno in giro per l'Europa, tutti possono contribuire al sito - www.europeana1914-1918.eu - con le proprie immagini digitalizzate e informazioni. Il progetto raccoglierà documenti e oggetti in formato digitale dai diversi paesi europei fino al 2014, anno del 100° anniversario dello scoppio della prima guerra mondiale. Obiettivo dell'iniziativa è salvare le storie di famiglia legate a questo tragico evento che sconvolse l'intera Europa all'inizio del secolo scorso e renderli accessibili a tutto il mondo.

Europeana (www.europeana.eu), biblioteca, museo e archivio digitale europeo, raccoglie e fornisce l'accesso a materiali digitalizzati di biblioteche, archivi audiovisivi e non e musei. Collabora con più di 2.200 istituzioni e il sito web è disponibile in 29 lingue. Europeana consente al pubblico di scoprire ed esplorare il patrimonio culturale e intellettuale dell'Europa attraverso mostre virtuali e un motore di ricerca semplice. Dal suo lancio da parte della Commissione europea nel novembre 2008, Europeana è cresciuta fino ad arrivare alla raccolta di 26 milioni di documenti e opere del patrimonio culturale, disponibili su europeana.eu. Il portale vanta circa 4 milioni di visitatori all'anno.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

